

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 163 del 13 maggio 2010 – d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta Russo Giuseppe, con sede legale ed operativa in Napoli, via Galileo Ferraris, 223, per l'attività di autocarrozzeria, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D.Lgs. 152/06.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 del l'art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante pro tempore della società **Russo Giuseppe, con sede legale ed operativa in Napoli, via Galileo Ferraris, 223**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del d. lgs. n. 152/2006, per l'attività di **autocarrozzeria**, ascrivibile a quella in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 citato D.lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come ***"Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole, con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo, di prodotti vernicianti pronti allo uso, giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg"***, con utilizzo giornaliero di Kg. 1 di vernici pronte all'uso, Kg. 0,3 di catalizzatore e Kg. 0,1 di diluente;

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data **24/10/2008** con prot. n. **883409**, integrata con note prot. **810177** del **22/09/2009** e prot. **105819** del **05/026/2010**, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

che nella Conferenza di Servizi iniziata in data **16/02/2009** e conclusasi in data **17/03/2010**, i cui verbali si richiamano:

l'ARPAC ha espresso il proprio parere favorevole, con la prescrizione che la misurazione delle emissioni venga effettuata con cadenza semestrale, e che la ditta si doti di un piano di manutenzione del sistema di abbattimento che garantisca l'efficienza dello stesso;

l'ASL ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;

la Provincia ha espresso parere favorevole subordinato alla presentazione di un grafico riportante il dimensionamento del camino;

il Comune di Napoli si è riservato di trasmettere il proprio parere:

che, a conclusione dei lavori, la Conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni dell'ARPAC e, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Comune ed alla integrazione richiesta dalla Provincia;

CONSIDERATO

che la ditta Russo Giuseppe, con nota acquisita il 07/04/2010 con prot. 0300848, ha trasmesso grafico con planimetria dell'impianto a sezione in cui viene rappresentato il camino di emissione a riscontro di quanto richiesto dalla Provincia;

che il Comune di Napoli, con nota prot. 221/us ha espresso parere favorevole di compatibilità edilizio – urbanistica, e con la condizione che il condotto di convogliamento, compatibilmente con le esigenze tecniche, non sia ubicato sulla facciata principale;

DATO ATTO

che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO

di poter, per quanto su esposto, in conformità alla determinazione conclusiva della conferenza di servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la società **Russo Giuseppe, con sede legale ed operativa in Napoli, via Galileo Ferraris, 223**

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
la Legge n.241/90 e s. m. i.;
il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, la società **Russo Giuseppe, con sede legale ed operativa in Napoli, via Galileo Ferraris, 223**, alle emissioni in atmosfera - per l'attività di **autocarrozzeria**, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 D.Lgs. 152/06, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come **“Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole, con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo, di prodotti vernicianti pronti allo uso, giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg”** - così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMIS-SIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/mc	Portata Nmc/h	SISTEMI DI ABBATTI-MENTO
---------------------	-----------------------	------------	----------------------	---------------	--------------------------

E1	Fase di verniciatura	C.O.V.	72,9	0,13	Filti a carboni attivi
		Polveri	1,3	0,03	

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC;
- e) dotarsi di un piano di manutenzione del sistema di abbattimento a carboni attivi, che garantisca l'efficienza dello stesso;
- f) l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
- g) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- h) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
- i) comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- l) effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
- m) trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC – CRIA
- n) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- o) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- p) comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- q) richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

- a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in at-

mosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari

per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;

7. **notificare** il presente provvedimento alla società **Russo Giuseppe**;

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Napoli**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 Centro e all'ARPAC;

9. **inoltrare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

AC/Ad'A

dr.ssa Lucia Pagnozzi